

DATA 19/09/2011
PROT. N. 2294



Croce Rossa Italiana
Il Commissario Straordinario

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO CENTRALE COMMISSARIO STRAORDINARIO
PROL. n° CRI/CC. 62042 del 15/9/2011

Ai Commissari dei Comitati Regionali,
Provinciali e Locali

Ai Vertici Nazionali Componenti
Volontaristiche

E p.c.
Direttore Generale CRI
Loro sedi

Da più parti mi viene segnalato che – in alcuni casi – a volontari dell'Associazione verrebbero poste difficoltà nell'accesso ai corsi di formazione in materie specifiche (DIU, BLS.D, disostruzione pediatrica, Protezione Civile, Storia della Croce Rossa, corsi organizzati dalla Federazione Internazionale, etc.) e a formazioni a carattere pratico (campi scuola, etc.). Addirittura vi sono casi paradossali in cui Ispettori/Ispettrici di Componente hanno impedito a volontari/e di partecipare a corsi di formazione i cui costi erano a carico dei partecipanti e non dei Comitati di appartenenza. Tali atteggiamenti, iniqui ed ingiustificabili, mortificano le aspirazioni individuali dei nostri soci attivi, diminuendone la motivazione ad evidente detrimento dei singoli e dell'efficacia dell'Associazione nel suo complesso.

Vorrei con la presente ricordare che la formazione continua del personale è un elemento di centrale importanza per mantenere la Croce Rossa Italiana al passo con le esigenze della popolazione e che tutti i volontari devono poter accedere su un piano di parità alle occasioni di approfondimento della propria preparazione tecnica. L'esigenza di garantire ai volontari una formazione continua è, di tutta evidenza, prevalente sull'organizzazione delle Componenti Volontaristiche che sono la struttura di supporto per l'organizzazione delle attività dei volontari e che non possono certamente ostacolare l'apporto individuale dei nostri soci.

Ricordo che lo Statuto dell'Associazione, all'art. 4 comma 1 prevede: "*per l'attuazione dei compiti statutari la Croce rossa italiana provvede alla formazione, preparazione ed istruzione del personale e dei soci attivi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera b*", riconoscendo la centralità della formazione per i volontari appartenenti alle 6 Componenti Volontaristiche

Faccio dunque presente che – a parte i casi in cui è formalmente prevista una selezione (ad esempio per il Corso Nazionale Istruttori DIU) – i volontari di tutte e 6 le Componenti Volontaristiche devono poter iscriversi liberamente, senza necessità di alcuna forma di autorizzazione, sia alle iniziative di formazione organizzate in seno al proprio Comitato che alle iniziative di formazione organizzate a livello regionale e nazionale, anche ad iniziativa di una Componente Volontaristica diversa dalla propria.

Laddove il numero di posti sia limitato per esigenze didattiche, sarà necessario individuare e rendere pubblici i criteri di selezione.

I soci attivi appartenenti alle 2 componenti Ausiliarie delle FF.AA. ed interessati a partecipare a corsi di formazione dovranno semplicemente aver cura di darne comunicazione al proprio Comandante/alla propria Ispettrice e ciò al solo fine di garantire l'aggiornamento dello stato di servizio.

Prego i destinatari della presente nota di dare ampia diffusione a tutti i soci di propria competenza, con affissione in bacheca, etc.

Cordiali saluti.

Avv. Francesco Rocca